

N. 4-2024

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@libero.it

- Scadenze
 - Workshop del 10/7/2024
 - Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12/7/2024
 - Relazione del Presidente di Inarcassa
 - Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
 - Report sociale 2023
-

- Scadenze

Dichiarazione on line 2023 entro ottobre

Rimando al sito Inarcassa, ecco i link

<https://www.inarcassa.it/avvisi/dich-line-2023-entro-il-31-ottobre>

<https://www.inarcassa.it/avvisi>

in caso di errore potrete rettificare entro dicembre senza sanzioni, purché il pagamento sia corretto ed avvenga entro l'anno, comunque non aspettate l'ultim'ora, potrebbero esserci intasamenti.

- Workshop del 10/7/2024

Il tema era sulla sostenibilità e sull'adeguatezza delle pensioni, fortemente legato alla decrescita della popolazione residente (da 59 milioni al 1/1/2022 ai 58,1 milioni previsti nel 2030, a 54,4 milioni nel 2050 fino a 45,8 milioni nel 2080) ed all'aumento della vita media (il 23,8% ha età di 65 e più).

Attualmente si hanno due pensionati ogni tre lavoratori e, sempre nelle previsioni, nel 2050 si prevede un pensionato per ogni lavoratore, da 2/3 si passa a 1/1.

In una società che invecchia è necessario lavorare più a lungo prima di andare in pensione; senza aumentare quantità e durata del lavoro prima del pensionamento, non è possibile garantire l'adeguatezza delle pensioni e la sostenibilità del sistema pensionistico.

Vi risparmio tutti i calcoli che ci sono stati presentati dalla Orion, le normative in materia (Italiane, Europee ...) e vado alle indicazioni finali per sostenibilità ed adeguatezza delle pensioni, e metto solo i punti che ritengo più importanti, altrimenti la lista è troppo lunga:

- Diffondere la cultura previdenziale e l'informazione (estratto conto e proiezione della pensione)
- Promuovere un sistema ove non ci sia la doppia tassazione, come EET (Esenzione Esenzione Tassazione, cioè non tassare Inarcassa e tassare solo le pensioni, o in alternativa altri sistemi, ad esempio ETE, cioè tassare Inarcassa ma non tassare le pensioni)
- Combattere l'evasione contributiva

- Prevedere contributi soggettivi, obbligatori e non solo volontari, non inferiori al 15-20% del reddito
 - Prevedere l'incremento del contributo integrativo dal 4 al 5% (in relazione all'eventuale aumento del contributo soggettivo) da destinare in parte a solidarietà ed in parte a pensione
 - Prevedere sistemi automatici di avanzamento dell'età pensionabile
 - Prevedere un allungamento del periodo di contribuzione ad almeno 35-40 anni
 - Promuovere la previdenza complementare anche per i professionisti.
-

- Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12/7/2024
Relazione del Presidente di Inarcassa

Da più parti si sono sollecitate le casse di previdenza ad investire di più sul sistema Italia, i ministeri sollecitano in tal senso, alcuni gestori spingono perché vi sia l'obbligo di investire almeno il 5% in imprese Italiane.

Anche Inarcassa ritiene importante contribuire a queste iniziative, purché il ritorno sia proporzionato al rischio e l'utile sia comparabile con gli investimenti all'estero

Il Presidente ha criticato l'atteggiamento di gestori, Ministeri etc., facendo comunque notare che quest'anno più del 50% (52,7%) degli investimenti è in Italia, ed è la prima volta che si supera la soglia del 50% dai vari anni.

Circa le imprese italiane Inarcassa investe il 7,7% in azioni quotate ed il 7,3% in non quotate, il 15%, ben oltre il 5%

<https://www.inarcassa.it/chi-siamo/il-patrimonio/focus-investimenti-italia>

tuttavia il Presidente Santoro lamenta queste pressioni ingiustificate in quanto Inarcassa ha il dovere di investire al meglio quindi di investire là dove i ritorni sono più alti, e l'Italia non è un paese che offra rendimenti molto appetibili. Non è una speculazione ma un investimento per poter avere il massimo del capitale da redistribuire in prestazioni previdenziali.

Altro tema è la tassazione al 26% per le casse, mentre i fondi complementari delle assicurazioni sono tassati al 20%. E' assurda questa tassazione ai privati che mirano ad un profitto (20%) a fronte della tassazione al 26% nei confronti delle casse che non mirano ad alcun profitto ma soltanto a fornire delle pensioni decorose, senza pesare sul sistema pubblico.

Non si parla di noccioline, tanto che in 10 anni questo 26% al posto del 20% ha mandato in fumo un miliardo di €, miliardo che potrebbe essere destinato ad investimenti, pensioni etc..

Per il 2025 confermati i limiti di età per il pensionamento, quindi PVU anticipata (riduzione della pensione dello 0,43% mensile) a 66 anni e 6 mesi, PVU normale a 66 anni e 6 mesi, PVU posticipata a 70 anni e 6 mesi.

Inarcassa ha chiesto all'Istat di escluderla dall'elenco degli Enti pubblici, chiedendo anche un incontro in merito.

E ovvio che Inarcassa non può essere contemporaneamente un Ente pubblico ed un Ente privato, ma purtroppo oggi è così, ed a seconda della convenienza altrui siamo trattati a volte come privati a volte come Enti pubblici. Vedremo gli sviluppi, comunque Inarcassa è pronta anche ad impugnare l'eventuale rigetto della richiesta.

Investimenti qualificati. Nel caso Inarcassa (o altre casse private) investano in investimenti qualificati per almeno 5 anni avranno diritto alla non tassazione di una quota di

tali investimenti, a condizione che al disinvestimento si investa nuovamente in investimenti qualificati entro 90 giorni e così via (il mancato rispetto delle regole comporterà la tassazione ordinaria ed il versamento degli interessi, senza sanzioni).

Chiariti, con l'Agenzia delle Entrate alcuni punti oscuri su eventuali disinvestimenti particolari, le varie casse si stanno organizzando per investire a queste favorevoli condizioni

Nuova gestione del Call Center, inoltre si sta lavorando per creare anche un assistente digitale (bot) che potrà fornire risposte automatizzate.

Publicata la nuova edizione di Inarcassa in cifre ed a mio avviso il nostro ufficio studi, dott Inzerillo in testa, ha fatto ancora una volta centro. Confesso che parte del ritardo di questo notiziario 4/2024 è dovuto al tempo che ho dedicato per visionare e studiare in numeri proposti. A ben guardare si possono vedere, espressi in numeri, gli effetti del Covid e del sisma Umbria Marche. Per chi ama statistiche, numeri etc. si è di fronte ad una pubblicazione unica ed imperdibile, potete scaricarla dall'indirizzo che segue

<https://www.inarcassa.it/chi-siamo/inarcassa-cifre-0>

In risposta alle richieste di un Delegato il presidente ha detto che Inarcassa, come quasi tutti gli Enti previdenziali privati, sta guardando a quella platea di professionisti che attualmente non è iscritta all'Ordine, ad esempio gli ingegneri coordinatori della sicurezza che oggi non hanno l'obbligo di iscriversi all'Ordine, anche se in tanti sono già iscritti, oppure i designer, non iscritti all'Ordine, quindi neanche ad Inarcassa.

Qualora questi Ingegneri o Architetti fossero tenuti all'iscrizione, se dovessero aprire P.IVA diventerebbero nuovo iscritti ad Inarcassa, aumentandone il numero, e sarebbe un bene per gli Enti Privati.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12/7/2024

Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa

Il TAR di Catania riconosce alla Fondazione Inarcassa la possibilità di agire tramite ricorsi, nello specifico contro il Comune di Enna e l'Università circa il parco urbano di Enna. L'Università non può aggiudicarsi incarichi sottraendoli ai liberi professionisti. Vittoria ampia anche con addebito delle spese ai soccombenti.

Con i Consigli nazionali di Ingegneri ed Architetti si è trattato il tema del Decreto Salva Casa che dà troppe responsabilità ai Professionisti, con compiti e controlli che dovrebbero essere svolti da altre figure con conseguenti indebite responsabilità.

Molte le diffide a vari enti per irregolarità nei bandi circa l'equo compenso e numerose anche le segnalazioni all'ANAC, 3 i bandi ritirati.

Numerosi i corsi FAD (aggiungo che tali corsi normalmente sono gratuiti e con crediti formativi) svolti ed in programmazione, ad esempio sull'equo compenso e sull'antisismica

- Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12/7/2024
Report sociale 2023

Si tratta di un documento poco conosciuto che dovrebbe essere più diffuso, infatti mette a fuoco aspetti di Inarcassa che altrimenti resterebbero all'interno di Inarcassa stessa. Ad esempio il bilancio non è più una semplice e fredda esposizione di numeri, ma viene illustrato in maniere diversa, evidenziando tutto il gran lavoro che porta a quei numeri,

Potete scaricare il Report dall'indirizzo che segue

<https://www.inarcassa.it/notizie/report-sociale-2023>

In futuro si prevede l'uscita anche in inglese dato che Inarcassa è ormai nota a livello internazionale

- Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12/7/2024
Regolamento Generale Società

Un ulteriore passo avanti su questo regolamento che sta impegnando Inarcassa sin dall'inizio mandato.

Dovremmo essere alle battute finali, infatti il Ministero del Lavoro ha inviato le sue osservazioni al testo proposto, ed il CND in sostanza ha adeguato il testo alle richieste ministeriali.

Se il Ministero concorderà (in genere ci vuole qualche mese per la risposta) finalmente si avrà un regolamento chiaro e funzionale, senza più equivoci.

Il regolamento entrerà in funzione il 1° gennaio successivo all'approvazione ministeriale, assieme a conseguenti modifiche sul RGP.

In caso di approvazione ministeriale prevedo l'entrata in vigore al 1° gennaio 2025, se invece dovessero esserci ancora piccole divergenze i tempi tecnici fanno ipotizzare il 1° gennaio 2026 per l'entrata in vigore.

Vi informerò in merito.

Alla prossima, prevedibilmente dopo il CND di novembre.

DR. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordineingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Se il collegamento diretto non funziona copiare ed incollare l'indirizzo sul browser.